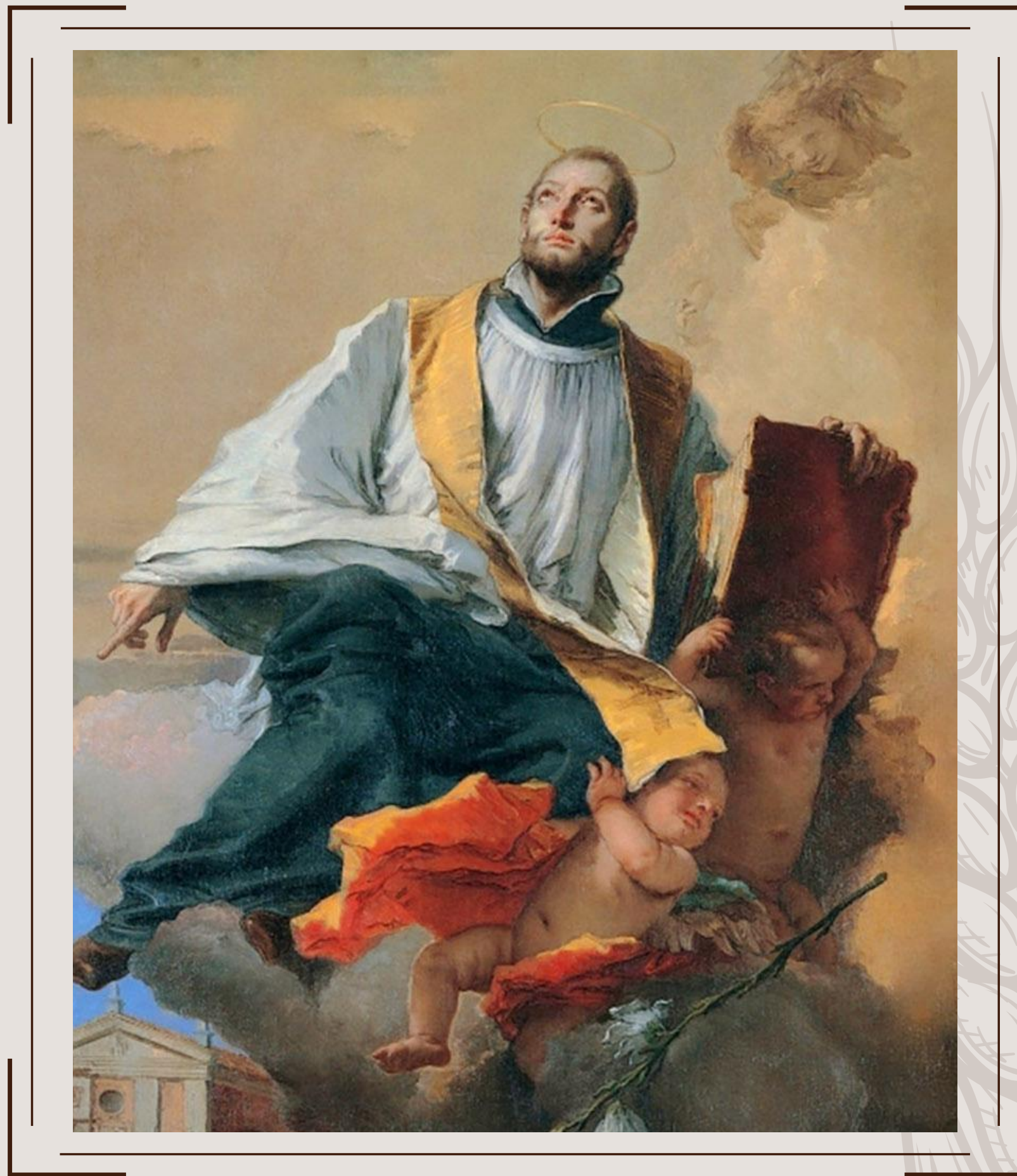




ORDINE DEI CHIERICI REGOLARI - "TEATINI"

SOLENNITÀ DI SAN GAETANO



PROFESSIONE SOLENNE DI

FR. JUAN MIGUEL TABARES ZAMORA, C.R.

FR. DAVID ARROYO ALONSO, C.R.

FR. HÉCTOR DEL RIO PIÑA, C.R.

FR. MIGUEL SALINAS HERNÁNDEZ, C.R.

FR. DIEGO A. DOLDÁN, C.R.

BASILICA DI SANT'ANDREA DELLA VALLE
ROMA, 7 AGOSTO 2020



BENEDIZIONE DEL SEGNO DELLA PROFESSIONE

1. Prima della messa, nella sagrestia, si fa questa preghiera e poi si asperge la croce con l'acqua benedetta.

SIGNORE, PADRE SANTO,
CHE HAI AFFIDATO LA SALVEZZA DEL GENERE UMANO
ALL'ALBERO DELLA CROCE
E HAI VOLUTO CHE QUESTA FOSSE
L'UNICO EMBLEMA DEL NOSTRO ORDINE,
BENEDICI † QUESTE CROCI
E CONCEDI A CHI LA PORTERANNO,
ABBANDONANDOSI IN QUELLA DI NOSTRO SIGNORE GESÙ
CRISTO,
DI VIVERE IN MANIERA TALE
DA RAGGIUNGERE LA FELICITÀ ETERNA.
PER CRISTO NOSTRO SIGNORE.

A M E N



RITO DELLA MESSA

RITI DI INTRODUZIONE

CANTO D'INGRESSO: VIENI E SEGUIMI

Lascia che il mondo vada per la sua strada,
lascia che l'uomo ritorni alla sua casa,
lascia che la gente accumuli la sua fortuna.
Ma tu, tu, vieni e seguimi. Tu, vieni e seguimi!

Lascia che la barca in mare spieghi la vela,
lascia che trovi affetto chi segue il cuore,
lascia che dall'albero cadano i frutti maturi
.Ma tu, tu, vieni e seguimi. Tu, vieni e seguimi!

*E sarai, luce per gli uomini
e sarai sale della terra
e nel mondo deserto
aprirai una strada nuova (2v.)
E per questa strada va, va
e non voltarti indietro vai.*

C: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R: *Amen.*



V: La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

R: *E con il tuo spirito.*

V: Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.

 CANTO ALL'ATTO PENITENZIALE: SIGNORE PIETÀ
(FRANCESCO BUTTAZZO)

Signore, che sei venuto a perdonare,
abbi pietà di noi, abbi pietà di noi.
Signore pietà, Signore pietà.

Cristo, che fai festa per chi ritorna a te,
abbi pietà di noi, abbi pietà di noi.
Cristo pietà, Cristo pietà.

Signore, che perdoni molto a chi molto ama,
abbi pietà di noi, abbi pietà di noi.
Signore pietà, Signore pietà.

V: Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

R: *Amen*



 GLORIA:

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI
E PACE AGLI UOMINI AMATI DAL SIGNORE.
TI LODIAMO, TI BENEDICIAMO,
TI ADORIAMO, TI GLORIFICHIAMO.

1. Signore Dio, Re del cielo
Dio Padre onnipotente
Signore, Figlio Unigenito,
Gesù Cristo, Gesù Cristo.

2. Signore Dio, Agnello di Dio,
Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo
abbi pietà di noi, pietà di noi.

3. Tu che togli i peccati del mondo
Accogli la nostra supplica.
Tu che siedi alla destra del Padre
Abbi pietà di noi, pietà di noi.

4. Perché tu solo il Santo
Il Signore, l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo
Nella gloria di Dio Padre, di Dio Padre

Amen, amen, amen.

COLLETTA:

C: Preghiamo.

Dio Padre misericordioso, che al sacerdote san Gaetano hai ispirato il proposito di vivere secondo il modello della comunità apostolica, per il suo esempio e la sua intercessione, concedi anche a noi di confidare pienamente nella tua provvidenza e di cercare sempre il tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R: Amen.



LITURGIA DELLA PAROLA:



PRIMA LETTURA

DAL LIBRO DEL SIRACIDE

(7,29-31. 32-35)

Temi con tutta l'anima il Signore e riverisci i suoi sacerdoti. Ama con tutta la forza chi ti ha creato e non trascurare i suoi ministri. Temi il Signore e onora il sacerdote, consegna la sua parte, come ti è stato comandato: primizie, sacrifici espiatori, offerta delle spalle, vittima di santificazione e primizie delle cose sante. Al povero stendi la tua mano, perché sia perfetta la tua benedizione. La tua generosità si estenda a ogni vivente e al morto non negare la tua grazia. Non evitare coloro che piangono e con gli afflitti mostrati afflitto. Non indugiare a visitare un malato, perché per questo sarai amato.

Parola di Dio

R: Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

SAL 61

R: In te, Signore, confido e mi rifugio.

Solo in Dio riposa l'anima mia,
da lui la mia speranza,
Lui solo è mia rupe e mia salvezza,
mia roccia di difesa; non potrò vacillare.

R:



In Dio è la mia salvezza e la mia gloria;
il mio saldo rifugio, la mia difesa è in Dio.
Confida sempre in lui, o popolo,
davanti a lui effondi il tuo cuore,
nostro rifugio è Dio

R:

Non confidate nella violenza,
non illudetevi della rapina
alla ricchezza, anche se abbonda, non
attaccate il cuore.

R:



SECONDA LETTURA

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO A TIMOTEO

6, 6-12

Carissimo, la pietà è un grande guadagno, congiunta però a moderazione! Infatti non abbiamo portato nulla in questo mondo e nulla possiamo portare via. Quando dunque abbiamo di che mangiare e di che coprirci, contentiamoci di questo. Al contrario, coloro che vogliono, arricchire cadono nella tentazione, nel laccio e in molte bramosie insensate e funeste, che fanno affogare, gli uomini in rovina e perdizione. L'attaccamento al denaro infatti è la radice di tutto i mali; per il suo sfrenato desiderio alcuni hanno deviato dalla fede e si sono da se stessi tormentati con molti dolori. Ma tu, uomo di Dio, fuggi queste cose; tendi alla giustizia, alla pietà, alla fede, alla carità, alla pazienza, alla mitezza. Combatti la buona battaglia della fede, cerca di raggiungere la vita eterna

Parola di Dio

R: Rendiamo grazie a Dio.



CANTO AL VANGELO

Alleluia, Alleluia, Alleluia.

Il regno di Dio è giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo.

Alleluia.



VANGELO
(MT. 6, 24-34)

V: Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. Dal Vangelo secondo Matteo.

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: Nessuno può servire a due padroni: o odierà l'uno e amerà l'altro, o preferirà l'uno e disprezzerà l'altro: Non potete servire a Dio e a mammona.

Perciò vi dico: per la vostra vita non affannatevi di quello che mangerete o berrete, e neanche per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita forse non vale più del cibo e il corpo più del vestito? Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, né mietono, né ammassano nei granai; eppure il Padre vostro celeste gli nutre.

Non contate voi forse più di loro? E chi di voi, per quanto si dia da fare, può aggiungere un'ora sola alla sua vita? E perché vi affannate per il vestito? Osservate come crescono i gigli del campo: non lavorano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani verrà gettata nel forno, non farà assai più per voi, gente di poca fede? Non affannatevi dunque dicendo: Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo? Di tutte queste cose si preoccupano i pagani;



il Padre vostro celeste infatti sa che ne avete bisogno. Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.

Parola del Signore.

R. Lode a te o Cristo.



LITURGIA DELLA PROFESSIONE SOLENNE

CHIAMATA E DOMANDA DEI CANDIDATI

2. Terminata la proclamazione del Vangelo, il Preposito e i fedeli si siedono; coloro che emetteranno la professione solenne rimangono in piedi. In questo momento il Maestro dei Juniores chiama per nome i candidati:

FR. JUAN MIGUEL TABARES ZAMORA.
il candidato: *Eccomi.*

FR. DAVID ARROYO ALONSO.
il candidato: *Eccomi.*

FR. HECTOR DEL RIO PIÑA.
il candidato: *Eccomi.*

FR. MIGUEL SALINAS HERNÁNDEZ.
il candidato: *Eccomi.*

FR. DIEGO ALEJANDRO DOLDÁN.
il candidato: *Eccomi.*

3. Il Preposito interroga coloro che devono professare:

Fratelli carissimi, cosa chiedete a Dio e alla sua santa Chiesa?

COLORO CHE PROFESSERANNO RISPONDONO:

*Di venire ammessi perpetuamente all'Ordine dei Chierici Regolari,
nel quale, con l'aiuto di Dio, vogliamo perseverare fino alla morte.*

Tutti: *Rendiamo grazie a Dio.*



OMELIA

INTERROGAZIONI

5. Finita l'omelia, coloro che faranno la professione solenne si alzano e il Preposito gli domanda se sono disposti ad abbracciare la vita teatina, così come è esposta nelle nostre Costituzioni.

IL PREPOSITO:

Figli carissimi, avete terminato il secondo e necessario periodo di prova, che precede la professione solenne e perpetua nel nostro Ordine, quello che le Costituzioni chiamano Juniorato.

Volete adesso consacrarvi definitivamente a Dio con la Professione solenne dei consigli evangelici, come sono determinati dal nostro Diritto?

I CANDIDATI ALLA PROFESSIONE:

Si, lo voglio.

IL PREPOSITO:

Volete, con l'impulso dello Spirito Santo, dedicare generosamente tutta la vostra vita a Dio e fare vita fraterna in comune, mettendo tutto in comune e vivendo del comune, per un migliore servizio al Popolo di Dio?

I CANDIDATI ALLA PROFESSIONE:

Si, lo voglio.



LITANIA DEI SANTI

6. Tutti si mettono in piedi e il Preposito, con le mani giunte, guardando il popolo, dice:

Fratelli carissimi, preghiamo Dio, Padre onnipotente, perché spanda la sua benedizione su questi suoi servi, chiamati alla perfetta sequela di Cristo nell'Ordine dei Chierici Regolari, e gli confermi amorevolmente nel loro proposito..

IL DIÁCONO DICE:

Inginocchiamoci.

(Il Preposito si inginocchia davanti alla sede; coloro che professeranno si prostrano davanti all'altare; anche l'assemblea prega in ginocchio. Si omette la Preghiera dei fedeli perché si cantano le Litanie dei Santi, nelle quali sono incluse le intercessioni.)

Signore, pietà.
Cristo, pietà.
Signore, pietà.

Santa Maria Madre di Dio,
San Michele,
Santi Angeli di Dio,
San Giovanni Battista,
San Giuseppe,
Santi Pietro e Paolo,
San Giovanni,
Santa Maria Maddalena,
Santi Stefano e Lorenzo,,
Santa Agnese,
Sant Basilio,
Sant'Agostino,
San Benedetto

*Signore, pietà.
Cristo pietà.
Signore, pietà.*

*prega per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi*



San Bernardo
San Francesco, e Santo Domenico
San Gaetano,
Sant'Andrea Avellino,
San Giuseppe Maria Tomasi,
Sant'Ignazio di Loyola
San Vincenzo de Paoli
San Giovanni Bosco
Santa Caterina da Siena
Santa Teresa di Gesù
Santi e Sante di Dio

Mostrati propizio,
Da ogni male,
Da ogni peccato,
Dalla morte eterna,
Per la tua incarnazione,
Per la tua morte e risurrezione,
Per il dono dello Spirito Santo,

Noi che siamo peccatori,

Perché faccia più feconda la vita
della Chiesa, con l'offerta e
l'apostolato dei tuoi figli,

Perché accresca continuamente i
doni dello Spirito Santo nel tuo
servo il Papa Francesco e in tutti i
vescovi del mondo,

Perché ordini la vita e il lavoro dei
religiosi al progresso della società
umana,

Perché conduca tutti gli uomini
verso la pienezza della vita cristiana,

*prega per noi
pregate per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi*

*salvaci, o Signore
salvaci, o Signore
salvaci, o Signore
salvaci, o Signore
salvaci, o Signore
salvaci, o Signore
salvaci, o Signore*

Ti preghiamo, ascoltaci

Ti preghiamo, ascoltaci

Ti preghiamo, ascoltaci

Ti preghiamo, ascoltaci

Ti preghiamo, ascoltaci



Perché conservi e accresca in tutte le congregazioni Religiose, la carità di Cristo e lo spirito che animò i loro fondatori,

Ti preghiamo, ascoltaci

Perché associ più pienamente all'opera della redenzione tutti coloro che professano i consigli evangelici,

Ti preghiamo, ascoltaci

Perché ricompensi con i tuoi doni il sacrificio dei genitori di questi tuoi servi che generosamente si offrono al servizio della Chiesa,

Ti preghiamo, ascoltaci

Perché di giorno in giorno configuri questi tuoi figli a Cristo, il primogenito tra molti fratelli,

Ti preghiamo, ascoltaci

Perché conceda la virtù della perseveranza a questi tuoi figli,

Ti preghiamo, ascoltaci

Gesù, Figlio del Dio vivo,

Ti preghiamo, ascoltaci

Cristo, ascoltaci.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici.

Cristo, esaudiscici.

7. Il celebrante si alza, mentre il popolo resta inginocchiato, e con le mani giunte dice questa preghiera:

Ascolta Signore,
le suppliche del tuo popolo,
e con la tua grazia
prepara i cuori di questi tuoi figli
affinché il fuoco dello Spirito Santo
li purifichi per consacrarli totalmente a Te,
ed infiammarli vivamente della tua carità.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

IL DIÁCONO:
Alziamoci...



PROFESSIONE

8. Finita la preghiera litanica, due religiosi presbiteri, fungendo da testimoni dell'atto, si mettono a fianco al Preposito, che rimane seduto. In questo momento, chi devono professare si avvicinano al Preposito e inginocchio leggono. Dopo la emissione dei voti, i neo professi si avvicinano all'altare, firmano il registro delle professioni ivi posto.

9. Dopo di che, i neo professi, inginocchiati davanti all'altare, cantano o pronunciano con voce sostenuta:

Accogliami, o Signore, secondo la tua parola
e avrò la vita;
non deludermi nella mia speranza.

E TUTTI RISPONDONO:

Invochiamo, o Dio, la tua misericordia in mezzo al tuo tempio.

BENEDIZIONE SOLENNE E CONSACRAZIONE DEL PROFESSO

10. Finito il canto, i neo professi rimangono inginocchiati; il Preposito si alza e, con le mani allargate, pronunzia la preghiera di benedizione.

O Dio, fonte e origine di ogni santità, che hai tanto amato gli uomini da renderli partecipi della tua divinità, non permettendo che il disegno del tuo amore fosse cancellato dal peccato di Adamo, né fosse cambiato dai delitti del mondo.

Tu, già all'inizio dei tempi, ci hai dato in Abele un esempio di vita innocente; Tu hai suscitato anche, nel popolo ebraico, uomini santi e donne ricche di ogni virtù, tra le quali splende la Figlia di Sion, la Beata Vergine Maria, nel cui grembo verginale hai voluto si incarnasse, per la salvezza del mondo, la tua Parola, Gesù Cristo, nostro Signore.



Egli è l'immagine di santità voluta da te: si fece povero per arricchirci, si fece servo per restituirci la libertà. Con il suo mistero pasquale ha redento il mondo con amore ineffabile e ha santificato la Sua Chiesa, alla quale ha promesso i doni dello Spirito.

Tu Signore, sotto l'ispirazione del Paràclito, hai attirato innumerevoli figli alla sequela di Cristo, affinché, lasciando ogni cosa, legati con il vincolo dell'amore, si unissero a te, con animo fervente, e rimanessero al servizio di tutti i fratelli.

Guarda, Signore, a questi tuoi figli, che hai chiamati secondo tua provvidenza, infondi in loro lo Spirito Santo, affinché possano compiere fedelmente, con tuo aiuto, ciò che oggi, pieni di gioia, hanno promesso.

Meditino attentamente e seguano con costanza gli esempi del Divino Maestro. Abbondi in loro una castità senza macchia, una povertà gioiosa, una obbedienza generosa. Ti siano gradevoli per la loro umiltà, ti servano con animo sottomesso, ti amino con carità fervente. Siano pazienti nella tribolazione, forti nella fede, fedeli nella speranza, attivi nell'amore. Con la loro vita edificino la Chiesa, promuovano la salvezza del mondo, siano segni luminosi dei beni celesti.

Signore, Padre Santo, sii per questi tuoi figli sostegno e guida, e quando giungeranno al cospetto di tuo Figlio, siano ricompensati e premiati. Siano gioiosi, per aver consacrato e offerto la loro vita come sacrificio puro nella nostra famiglia religiosa. E così, fondato nel tuo amore, possano godere della compagnia dei Santi, per cantare in eterno la tua lode. Per Cristo Nostro Signore.

Tutti:

Amen.



CONSEGNA DEL SIMBOLO DELLA PROFESSIONE

11. Dopo la preghiera, i neo professi si avvicinano al Preposito, che gli consegnerà la croce della professione. Lo stesso Preposito, avendo al suo lato, come aiuto, il Maestro dei Juniores, fa baciare la croce ai neo professi, e gliela mette al collo, dicendo:

FR. JUAN MIGUEL TABARES ZAMORA.

FR. DAVID ARROYO ALONSO.

FR. HECTOR DEL RIO PIÑA.

FR. MIGUEL SALINAS HERNÁNDEZ.

FR. DIEGO ALEJANDRO DOLDÁN.

Ricevi la croce di Cristo,
emblema del nostro Ordine,
e portala in maniera tale
da meritare la vita eterna.
Nel nome del Padre, †
del Figlio e dello Spirito Santo.

I professi rispondono:

Amen.

12. Dopo, il Preposito in piedi, rivolgendosi all'assemblea dei fedeli, dichiara perpetuamente incorporati all'Ordine coloro che hanno appena fatto la professione solenne, con queste o somiglianti parole:

Questi nostri fratelli, che hanno appena professato, non sono stati sordi al Vangelo, ma si sono fatti imitatori di quella moltitudine dei quali è scritto che avevano un cuor solo e un'anima sola; imitatori di coloro che vendevano tutto quello che possedevano e ne mettevano il ricavato ai piedi degli apostoli, perché questi lo distribuissero secondo le necessità di ciascuno.



Questi nostri fratelli, avendo rinunciato a tutti i loro beni e abbracciato la nuda croce per una migliore identificazione a Cristo, chiedono adesso di essere incorporati definitivamente e per sempre al gruppo di quelli che nella Chiesa sono conosciuti con il nome di Chierici Regolari Teatini.

Pertanto, con la potestà ricevuta da Dio, per il ministero della Chiesa, riceviamo a:

FR. JUAN MIGUEL TABARES ZAMORA.

FR. DAVID ARROYO ALONSO.

FR. HECTOR DEL RIO PIÑA.

FR. MIGUEL SALINAS HERNÁNDEZ.

FR. DIEGO ALEJANDRO DOLDÁN.

nel nostro Ordine religioso, affinché, divenuti veri e perpetui figli di San Gaetano, cerchino con noi, il Regno di Dio e la sua giustizia, e così, pieni di meriti e buone opere, ottengano dal Rimuneratore di ogni bene, il premio promesso.

Nel nome del Padre †, del Figlio e dello Spirito Santo.

13. Il Preposito offre ai neo professi l'abbraccio di benvenuto e così procedono ugualmente i religiosi teatini che sono nel presbiterio.

14. Mentre si fa l'abbraccio fraterno ai neo professi, il coro canta con il popolo.



 CANTO DI ACCOGLIENZA: O DELLA PROVVIDENZA.

1. O della provvidenza,
inclito, eccelso santo.
Accogli il lieto canto,
ch'esce dal nostro cuor.

**Rit. Impetraci o Gaetano,
la tua fiducia in Dio,
ogni nostro desio,
sia diretto al ciel.**

2. Tu quel che disse Cristo:
di Dio cercate il Regno.
L'hai fatto con impegno,
con sconfinato ardor.

3. Gli uccelli e i fior del campo,
il Padre nutre e cura.
Tu in ogni creatura,
hai visto un don d'amor.

4. Tu apostolo di pace,
fratello per gli infermi.
Di questo bene i germi,
semina a larga man.



15. Dopo di che i religiosi che hanno professato ritornano al loro posto, e si continua la celebrazione della Messa. Non si dice il Credo, anche se le rubriche del giorno lo prescrivono-

LITURGIA EUCARISTICA



CANTO DI OFFERTORIO: MARIA, VOGLIAMO AMARTI - GEN VERDE

Maria, Maria
Maria, Maria

Siamo tutti tuoi
E vogliamo amarti
Come nessuno ti ha amato mai
Siamo tutti tuoi
E vogliamo amarti
Come nessuno ti ha amato mai

Con te, sulla tua viall nostro cammino è sicuro
Con te ogni passo conduce alla meta
E anche nella notte
Tu ci sei vicina
Trasformi ogni timore in certezza

(Maria)

Siamo tutti tuoi

E vogliamo amarti
Come nessuno ti ha amato mai
Siamo tutti tuoi
E vogliamo amarti
Come nessuno ti ha amato mai



La tua corona di rose
Vogliamo essere noi
Una corona di figli tutti tuoi
La tua presenza nel mondo
Ritorni attraverso di noi
Come un canto di lode senza fine

(Maria)

Siamo tutti tuoi
E vogliamo amarti
Come nessuno ti ha amato mai
Siamo tutti tuoi
E vogliamo amarti
Come nessuno ti ha amato mai

Maria, Maria

Maria, Maria

C: Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

R: *Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.*

ORAZIONE:

C: Guarda con bontà, o signore, i doni che ti offriamo, e fa' che ci accostiamo al tuo altare con lo stesso fervore di spirito che infiammò san Gaetano nella celebrazione dei santi misteri. Per Cristo nostro signore.

R: Amen



PREFAZIO

V. Il Signore sia con voi.
V. In alto i nostri cuori
V. Rendiamo grazie al Signore,
nostro Dio.

*R. E con il tuo spirito.
R. Sono rivolti al Signore.
R. È cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Padre santo, e proclamare con devota esultanza la tua gloria nella solennità di san Gaetano.

Egli, animato di singolare fiducia nella tua provvidenza, coltivò le virtù, domò i vizi, vinse le eresie propagò mirabilmente lo splendore del culto. Ardente del tuo amore, rifiuse quale ministro, della tua Chiesa nell'ordine sacerdotale.

E noi, uniti all'assemblea degli angeli, eleviamo a te un inno di lode esultanti sulla terra, cantiamo:

SANTO (FRANCESCO BUTTAZZO)

Santo, Santo, Santo è il Signore, Dio dell'universo.
Santo, Santo, Santo è il Signore, Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni di te.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna, osanna nell'alto dei cieli.
Osanna, osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.



Osanna, osanna nell'alto dei cieli.
Osanna, osanna nell'alto dei cieli.

Santo, Santo, Santo è il Signore, Dio dell'universo.
Santo, Santo, Santo è il Signore, Dio dell'universo.

PREGHIERA EUCARISTICA I

CP: Padre clementissimo,
noi ti supplichiamo e ti chiediamo
per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
di accettare questi doni,
di benedire queste offerte,
questo santo e immacolato sacrificio.
Noi te l'offriamo anzitutto
per la tua Chiesa santa e cattolica
perché tu le dia pace e la protegga,
la raccolga nell'unità e la governi su tutta la terra,
con il tuo servo il nostro Papa e Vescovo Francesco,
e con tutti quelli che custodiscono la fede cattolica,
trasmessa dagli Apostoli

1C: Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli.
Ricordati di tutti i presenti,
dei quali conosci la fede e la devozione:
per loro ti offriamo anch'essi ti offrono
questo sacrificio di lode,
innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero,
per ottenere a sé e ai loro cari
redenzione, sicurezza di vita e salute.



2C: In comunione con tutta la Chiesa,
ricordiamo e veneriamo anzitutto
la gloriosa e sempre vergine Maria,
Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo,
san Giuseppe, suo sposo,
i santi apostoli e martiri Pietro e Paolo, Andrea,
[Giacomo, Giovanni, Tommaso, Giacomo, Filippo,
Bartolomeo, Matteo, Simone e Taddeo,
Lino, Cleto, Clemente, Sisto, Cornelio e Cipriano, Lorenzo,
Crisogono, Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano]
e tutti i santi;
per i loro meriti e le loro preghiere
donaci sempre aiuto e protezione.

C: Accetta con benevolenza, o Signore,
l'offerta che Ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia:
te l'offriamo anche per questi nostri fratelli
Juan Miguel, David, Hector, Miguel e Diego
nel giorno della loro professione perpetua;
come oggi, per tuo dono,
hanno consacrato a te la loro vita,
così nella gloriosa venuta del tuo Figlio
siano accolti nella gioia della Pasqua eterna.

Santifica, o Dio, questa offerta
con la potenza della tua benedizione,
e degnati di accettarla a nostro favore,
in sacrificio spirituale e perfetto,
perché diventi per noi il corpo e il sangue
del tuo amatissimo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo.



La vigilia della sua passione,
egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili,
e alzando gli occhi al cielo a te
Dio Padre suo onnipotente,
rese grazie con la preghiera di benedizione,
spezzò il pane, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO É IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE E BEVETENE TUTTI:
QUESTO É IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI. FATE
QUESTO IN MEMORIA DI ME..

Mistero della fede.

***Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua
risurrezione, nell'attesa della tua venuta.***



CC: In questo sacrificio, o Padre,
noi tuoi ministri e il tuo popolo santo
celebriamo il memoriale della beata passione,
della risurrezione dai morti
della gloriosa ascensione al cielo
del Cristo tuo Figlio e nostro Signore;
e offriamo alla tua maestà divina,
tra i doni che ci hai dato,
la vittima pura, santa e immacolata,
pane santo della vita eterna e calice dell'eterna salvezza.

Volgi sulla nostra offerta
il tuo sguardo sereno e benigno,
come hai voluto accettare i doni di Abele, il giusto,
il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede,
e l'oblazione pura e santa di Melchisedech,
tuo sommo sacerdote.

Ti supplichiamo, Dio onnipotente:
fa' che questa offerta, per le mani del tuo angelo santo,
sia portata sull'altare del cielo
davanti alla tua maestà divina,
perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare,
comunicando al santo mistero del corpo e sangue del tuo Figlio,
(facendosi il segno della croce)
scenda la pienezza di ogni grazia e benedizione del cielo.

3C: Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli, *Juan Miguel, David, Héctor. Miguel e Diego* che ci hanno preceduto con il segno della fede e dormono il sonno della pace.
Dona loro, Signore, e a tutti quelli che riposano in Cristo, la beatitudine, la luce e la pace.



4C: Anche a noi, tuoi ministri, peccatori,
ma fiduciosi nella tua infinita misericordia,
concedi, o Signore,
di aver parte nella comunità
dei tuoi santi apostoli e martiri: Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba,
[Ignazio, Alessandro, Marcellino e Pietro, Felicità, Perpetua, Agata,
Lucia, Agnese, Cecilia, Anastasia]
e tutti i santi:
ammettici a godere della loro sorte beata
non per i nostri meriti,
ma per la ricchezza del tuo perdono.

CP: Per Cristo nostro Signore
tu, o Dio, crei e santifici sempre,
fai vivere, benedici e doni al mondo ogni bene.

CP o CC: Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

R: *Amen*



RITI DI COMUNIONE

C: Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:



PADRE NOSTRO:

***Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.***

C: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

R: *Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.*

V: Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R: *Amen*



V: La pace del Signore sia sempre con voi.

R: *E con il tuo spirito.*

IL DIÁCONO:

Come figli del Dio della pace, scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

AGNELLO DI DIO:

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

V: Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

R: *O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.*

16. Dopo che il Preposito si è comunicato con il Corpo e il Sangue del Signore, si avvicinano all'altare i nuovi professi per ricevere dalle sue mani la comunione sotto le due specie. Tutti i fedeli si comunicano sotto le due specie.



 CANTO DI COMUNIONE: COME TU MI VUOI

Eccomi Signor, vengo a Te mio re,
che si compia in me la Tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a Te mio Dio,
plasma il cuore mio e di Te vivrò.
Se Tu lo vuoi Signore manda me
e il Tuo nome annuncerò.

Come Tu mi vuoi io sarò,
dove Tu mi vuoi io andrò.
Questa vita io voglio donarla a Te,
per dar gloria al Tuo nome mio re.
Come Tu mi vuoi io sarò,
dove Tu mi vuoi io andrò.
Se mi guida il Tuo amore paura non ho,
per sempre io sarò
come Tu mi vuoi.

Eccomi Signor, vengo a Te mio re,
che si compia in me la Tua volontà.
Eccomi Signor, vengo a Te mio Dio,
plasma il cuore mio e di Te vivrò.
Tra le Tue mani mai più vacillerò
e strumento Tuo sarò.

RIT. (Come tu mi vuoi)

Come Tu mi vuoi...
Come Tu mi vuoi...io sarò
Come Tu mi vuoi...io sarò
Come Tu mi vuoi.

RIT.



 CANTO DI COMUNIONE: VOCAZIONE (PIERANGELO SEQUERI)

Era un giorno come tanti altri e quel giorno Lui passò
Era un uomo come tutti gli altri e passando mi chiamò
Come lo sapesse che il mio nome era proprio quello
Come mai vedesse proprio me nella sua vita, non lo so
Era un giorno come tanti altri e quel giorno mi chiamò

**Tu Dio, che conosci il nome mio
Fa che ascoltando la tua voce
Io ricordi dove porta la mia strada
Nella vita, all'incontro con Te**

Era un'alba triste e senza vita e qualcuno mi chiamò
Era un uomo come tanti altri ma la voce, quella no
Quante volte un uomo con il nome giusto mi ha chiamato
Una volta sola l'ho sentito pronunciare con amore
Era un uomo come nessun altro e quel giorno mi chiamò

**Tu Dio, che conosci il nome mio
Fa che ascoltando la tua voce
Io ricordi dove porta la mia strada
Nella vita, all'incontro con Te**



ORAZIONE:

O Padre, che ci hai saziati alla tua mensa, nella festa di san Gaetano sacerdote, donaci di partecipare con fede viva al tuo divino servizio e di godere sempre, fra le vicende del mondo, del conforto della tua provvidenza. Per Cristo nostro signore.

R: Amen

RITI DI CONCLUSIONE

17. Finita la preghiera dopo la comunione, i nuovi professi si mettono davanti all'altare e il Presidente, verso di loro, può dire:

V: Il Signore sia con voi.

R: *E con il tuo spirito.*

V: Dio, autore di tutti i doni, vi ricolmi della sua grazia e benedizione perché, a imitazione di San Gaetano, possiate voi edificare il suo popolo santo con le opere della vostra vita e la santità dei vostri costumi.

R: Amen

IL PREPOSITO:

Lo stesso Dio e Padre di Nostro Signore Gesù Cristo vi faccia testimoni e segni dell'amore divino in mezzo al mondo.

R: Amen



IL PREPOSITO:

E Lui, che si è degnato di chiamarvi
alla perfetta sequela del Cristo
nell'Ordine dei Chierici Regolari
,sia il fine della vostra vita,
premio e corona nel Regno dei cieli.

R: Amen

E VOLTANDOSI A TUTTA L'ASSEMBLEA, DICE:

E a tutti voi,
che avete partecipato di questa Azione Liturgica,
vi benedica Dio onnipotente,
Padre, Figlio † e Spirito Santo.

R: Amen

DIACONO

Nel nome del Signore, andate in pace.

R: Rendiamo grazie a Dio.



 CANTO FINALE: QUIEN PIERDA SU VIDA POR MÍ./
CHI PERDE LA SUA VITA PER ME

Quien pierda su vida por mí,
la encontrará, la encontrará, la encontrará.
Quien deja su padre por mi, su madre por mi,
me encontrará, me encontrará.

**No tengas miedo, no tengas miedo
yo estoy aquí, yo estoy aquí.**

Quien deja su tierra por mi, sus bienes por mi,
sus hijos por mi, me encontrará.

**No tengas miedo,
yo conozco a quienes elegí, a quienes elegí.**

Quien pierda su vida por mí,
la encontrará, la encontrará, la encontrará...

Chi perde la sua vita per me
la troverà, la troverà, la troverà.

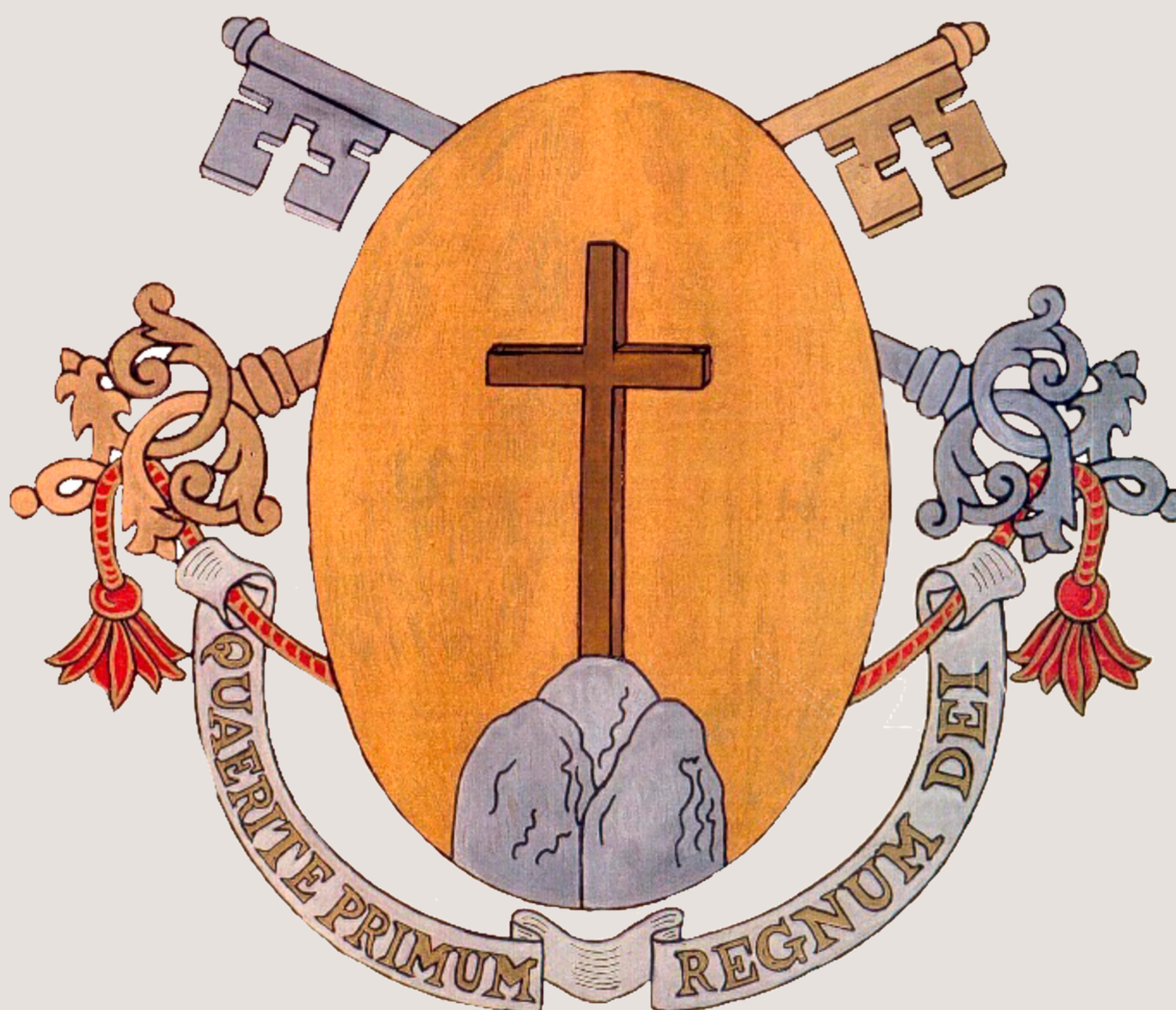
Chi lascia il proprio padre per me,
la propria madre per me, mi troverà, mi troverà.

**Non tema nulla, non tema nulla:
lo sono qui, lo sono qui.**

Chi lascia la sua casa per me,
i suoi beni per me, i suoi figli per me mi troverà.

**Non tema nulla, io conosco chi ho scelto per me, - chi ho scelto per me!
Non tema nulla, non tema nulla: lo sono qui, lo sono qui.**

Quien perde su vida por mi
la encontrará, la encontrará, la encontrará.



Ordine dei Chierici Regolari - Teatini

Curia Generalizia

Collegio Internazionale San Giuseppe Maria Tomasi.

Basilica di Sant'Andrea della Valle

Roma, 7 agosto 2020
